

AER AMBIENTE ENERGIA RISORSE SPA

VIA MARCONI N. 2/A LOC. SCOPETI - RUFINA (FI)

CAPITALE SOCIALE EURO 2.853.198

*Verbale di riunione del Collegio Sindacale
per la relazione al bilancio chiuso il 31/12/2012*

Signori Azionisti,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2012.

Premesso che nella vostra società il Collegio Sindacale svolge sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisore legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 ed emettiamo la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 codice civile e art. 14, lettera a) D. Lgs. 39/2010.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli amministratori, è stato messo a disposizione del collegio nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile. Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato bollato e aggiornato secondo le disposizioni di legge.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei

registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I sindaci confermano inoltre all'assemblea dei soci che anche i libri sociali, dalle verifiche effettuate, sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del consiglio di amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile il Collegio, nell'esercizio 2012, ha vigilato in merito all'osservanza della legge e dello statuto, riscontrandone il rispetto. Parimenti sono stati rispettati i principi in materia di corretta amministrazione e di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e concretamente dispiegato.

Denunce al collegio

Il collegio sindacale dà atto che nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state presentate denunce ex articolo 2408 del codice civile ed in tale occasione ha potuto constatare la regolarità dell'operato degli amministratori.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2012, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
-----------------------------------	---

Immobilizzazioni	4.589.556
Attivo circolante	14.831.116
Ratei e risconti	92.784
Arrotondamento	-1
<u>Totale attivo</u>	<u>19.513.455</u>
Patrimonio netto	4.276.144
Fondi per rischi e oneri	393.273
Trattamento fine rapporto	1.013.111
Debiti	13.483.055
Ratei e risconti	347.871
Arrotondamento	+ 1
<u>Totale passivo</u>	<u>19.513.455</u>

Conto economico

Valore della produzione	18.940.893
Costi della produzione	17.495.984
Perdita gestione finanziaria	224.677
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	342.958
Risultato prima delle imposte	1.563.190
Imposte	1.010.041
Arrotondamento	+ 1
Utile dell'esercizio	553.150

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge e che quindi il bilancio si compone di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'articolo

2424 e all'articolo 2425;

- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-*bis* del codice civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'articolo 2423-*ter* del codice civile, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di bilancio specifiche in relazione alla particolare attività svolta dalla società;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente e, nei casi in cui ciò non è stato possibile, le relative motivazioni sono indicate nella nota integrativa.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-*bis* del codice civile.

In particolare, il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nel corso dell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio da atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con

il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Aer Ambiente Energia Risorse Spa al 31 dicembre 2012.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il collegio sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

In merito alle immobilizzazioni immateriali inclusi nella voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" e rappresentati da:

- Opere stazioni ecologiche
- Opere sedi aziendali
- Costi per certificazioni
- Altro

l'aliquota annua di ammortamento è stata determinata nella misura del 20% stimando in cinque anni il tempo residuo di utilità di tali spese.

Per quanto invece concerne:

- Opere permanenti al magazzino Incisa ed alle stazioni ecologiche di Figline

Valdarno ed Incisa le aliquote applicate derivano dalla scelta del minore tra il periodo di utilità futura delle spese e quello della residua durata del contratto di locazione

- Diritto di usufrutto area contigua ex-inceneritore, Manutenzioni straordinarie sede Scopeti, Costi accessori alla realizzazione della palazzina ad Incisa, Costi accessori alla stipula del contratto di leasing BNP Paribas, Costi accessori alla stipula del contratto di mutuo BNL le aliquote applicate corrispondono alla durata residua dei relativi contratti di usufrutto, contratti di locazione e di mutuo.

Anche per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2426, comma quarto, del codice civile.

I sindaci concordano con gli amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del collegio sindacale in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si da poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della nostra società hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione dell'attivo dello stato patrimoniale tra le "*Immobilizzazioni immateriali*" di *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* per complessivi Euro 132.738.

Distribuzione di acconti

Nel corso dell'esercizio che si è concluso, la società non ha proceduto alla distribuzione di acconti sui dividendi.

Osservazioni sulla situazione finanziaria ed economica della società

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico dopo le imposte pari ad Euro 553.150.

Va però a tale proposito evidenziato che l'utile realizzato dipende in larga parte dalla iscrizione in bilancio di sopravvenienze attive per complessivi Euro 310.000, derivanti quanto a euro 163.000 dal credito verso l'erario per recupero in deduzione dell'Ires ed Irap di quote di ammortamento non precedentemente dedotte, e quanto a Euro 147.0000 dal credito verso l'erario per Ires sull'Irap relativa ai costi del personale ed assimilati per gli anni che vanno dal 2007 al 2011 .

In mancanza di tale posta straordinaria l'utile realizzato sarebbe risultato pari ad Euro 243.150.

In merito alla situazione finanziaria preme segnalare l'evidente situazione di "squilibrio" temporale tra le entrate ed i costi di gestione che, unita alla bassa percentuale di riscossione spontanea della TIA per la crescente crisi economica ed alla difficile realizzazione dell'impagato, rendono la situazione finanziaria della società estremamente precaria.

Va peraltro rilevato che la carenza di fonti proprie ha reso necessario il ricorso a fonti di finanziamento alternativo, ad oggi rappresentate dalle seguenti poste:

- Debiti v/soci per finanziamenti € 2.380.892
- Debiti v/banche € 5.856.287

Dall'esame di tale poste pari a complessivi Euro 8.237.179 emerge una eccessiva dipendenza dal capitale di terzi tenuto conto che il patrimonio netto della società è pari ad Euro 4.276.144.

Il dato maggiormente preoccupante è rappresentato dal debito nei confronti dei

Comuni soci i quali hanno richiesto la restituzione dei finanziamenti fruttiferi erogati ed a fronte dei quali la società ha sottoscritto un piano di rientro in quattro rate a partire dal 31 marzo 2013; piano comunque sottoposto, oltreché al reperimento della necessaria provvista finanziaria (e quindi al rispetto da parte degli stessi Comuni soci del termine di pagamento mensile posticipato delle fatture emesse mensilmente da Aer) anche alla verifica delle condizioni di cui all'art. 2467 C.C.

Per quanto attiene gli accantonamenti effettuati dalla società relativi ai crediti TIA e così composti:

- accantonamento al fondo rischi su crediti TIA per future perdite per inesigibilità del fatturato, pari al 7% dei ricavi TIA di competenza 2012 oltre Iva al 10% per complessivi Euro 1.166.498;
- accantonamento al fondo rischi su crediti TIA per future rettifiche di fatturazione per Euro 70.000;
- accantonamento al fondo rischi su crediti TIA per future perdite per inesigibilità sulle penali inserite in ruoli emessi nel 2012, pari al 40% delle penali, per complessivi Euro 271.182;
- accantonamento a fondo rischi su crediti per future rettifiche di penali TIA pari al 10% delle penali ruoli emessi nel 2012 per complessivi Euro 67.795;
- accantonamento al fondo oneri per spese legali su ricorsi TIA per Euro 25.800;
- accantonamento al fondo rischi per ricorsi TIA per Euro 15.000,00

il presente Collegio Sindacale ritiene congrui gli importi accantonati in bilancio.

CONCLUSIONI

Fermo quanto evidenziato al precedente punto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

Sulla destinazione del risultato, il consiglio di amministrazione ha formulato una proposta che consiste nell'accantonamento dell'utile conseguito per il 5% a "riserva legale" e per il residuo a riserva straordinaria.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli

amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2012, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal consiglio di amministrazione;
- l'operato del consiglio di amministrazione.

Luogo e data

FIRENZE li, 12/04/2013

Il presidente del Collegio Sindacale PAOLO SALVI

Il sindaco effettivo RAFFAELE SUSINI

Il sindaco effettivo LIBERO MANNUCCI